



Xn

| | |
|---|--|
| Scheda di sicurezza del 27/2/2004, revisione 1 | |
| 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA Nome commerciale: FILLER-HARD Codice commerciale: CP001 Tipo di prodotto ed impiego: Catalizzatore per fondo poliuretano Fornitore: Ind. Chimica Reggiana spa Via Gasparini, 7 42100 REGGIO EMILIA Italia Tel. 0522517803 Fax 0522514384 Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione: INDUSTRIA CHIMICA REGGIANA spa Tel. +39 0522517803 | |
| 2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti: 50% - 100% acetato di n-butile N. 67/548/CEE: 607-025-00-1 Cas: 123-86-4 EINECS: 204-658-1 R10 R66 R67 0.1% - 1% diisocianato di m-tolilidene [3] N. 67/548/CEE: 615-006-00-4 Cas: 26471-62-5 EINECS: 247-722-4 T+ R26 R36/37/38 R40 R42/43 R52/53 | |
| 3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI Il prodotto è infiammabile a temperature superiori a 21°C se sottoposto ad una fonte di accensione. Il prodotto è nocivo per esposizione acuta e provoca rischi per la salute se inalato. Il prodotto se inalato può provocare fenomeni di sensibilizzazione. L'esposizione ripetuta al prodotto può provocare secchezza e screpolature della pelle. | |
| 4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO Contatto con la pelle: Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette. Contatto con gli occhi: Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista. Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti. Ingestione: Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. Somministrare olio di vaselina; non somministrare latte o grassi animali o vegetali in genere. Inalazione: Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. CHIAMARE UN MEDICO. | |
| 5. MISURE ANTINCENDIO Estintori raccomandati: CO2 od Estintore a polvere. Estintori vietati: Nessuno in particolare. Rischi da combustione: Evitare di respirare i fumi. Mezzi di protezione: Usare protezioni per le vie respiratorie. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua. | |
| 6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE Precauzioni individuali: Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi. Precauzioni ambientali: Contenere le perdite con terra o sabbia. Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. Metodi di pulizia: Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo. Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria. Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. | |
| 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO Precauzioni manipolazione: Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8. Durante il lavoro non mangiare né bere. Durante il lavoro non fumare. Condizioni di stoccaggio: Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole. | |

| | | |
|--|---------|----------|
| Indicazione per i locali: Freschi ed adeguatamente areati. | | |
| 8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE | | |
| Misure precauzionali: Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato. | | |
| Protezione respiratoria: Necessaria in caso di insufficiente areazione o esposizione prolungata. E' necessaria una protezione respiratoria adeguata, quale una maschera con filtro a cartuccia. | | |
| Protezione delle mani: Usare guanti protettivi. | | |
| Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza. | | |
| Protezione della pelle: Indossare indumenti a protezione completa della pelle. | | |
| Limiti di esposizione delle sostanze contenute: | | |
| Nome | TLV-TWA | TLV-STEL |
| acetato di n-butile | 100ppm | 150 ppm |
| 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE | | |
| Aspetto e colore: Liquido, trasparente | | |
| Odore: Tipico | | |
| Punto di infiammabilità: 21°C ≤ fp < 55°C | | |
| Densità relativa: 0,97 ± 0,05 g/cm³ | | |
| 10. STABILITA' E REATTIVITA' | | |
| Condizioni da evitare: Stabile in condizioni normali. | | |
| Sostanze da evitare: Nessuna in particolare. Evitare qualsiasi contatto con acqua od aria umida. Evitare il contatto con materiali comburenti. Il prodotto potrebbe incendiarsi. | | |
| Pericoli da decomposizione: Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali, terre alcaline, leghe in polvere o vapori), agenti riducenti forti. Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti. Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti. | | |
| 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE | | |
| Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato. | | |
| Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato: acetato di n-butile | | |
| OSSERVAZIONI SULL'UOMO: | | |
| Inalazione: 3300 ppm (16 mg/l), per breve tempo, causano grave irritazione agli occhi e al naso. | | |
| Inalazione: 200-300 ppm (1-1,4 mg/l), per breve tempo, causano moderata irritazione agli occhi e al naso. | | |
| L'inalazione dei vapori può irritare l'apparato respiratorio. | | |
| I vapori possono causare mal di testa e nausea. Il liquido può irritare gli occhi e causare congiuntiviti, può irritare la pelle e causare dermatiti, se ingerito provoca ebbrezza, allucinazioni e sedazione. | | |
| Sintomi di malattia a 500 ppm. Gravi effetti tossici a 2000 ppm per 60 min. | | |
| TCLo: 200 ppm. | | |
| 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE | | |
| Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. | | |
| 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO | | |
| Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. | | |
| 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO | | |
| Stradale e Ferroviario (ADR/RID) Classe: 3 | | |
| ADR Gruppo di Imballaggio: | III | |
| ADR numero ONU: | 1263 | |
| ADR Codice di classificazione: | F1 | |
| Quantità limitate, non soggette alla normativa ADR: | | |
| - Imballaggi combinati: per imballaggio interno fino a 5 litri e colli fino a 45 litri | | |
| - Imballaggi interni posizionati su vaschette con involucro restringente o involucro teso: per imballaggio interno fino a 5 litri e colli fino a 20 kg | | |
| Marittimo (IMDG/IMO) Classe: | 3.3 | |
| IMDG numero ONU: | 1263 | |
| IMDG Gruppo di imballaggio: | III | |
| IMDG Pagina: | 3372 | |
| IMDG etichetta: | 3 | |

| | |
|---|-----------------|
| IMDG_EMS: IMDG_MFAG: | F-E, S-E 310 |
| 15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA DM 28/1/92 (Classificazione ed Etichettatura): Simboli: Xn Nocivo Frase R: R10 Infiammabile. R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. R20 Nocivo per inalazione. R42 Può provocare sensibilizzazione per inalazione. Frase S: S23 Non respirare gli aerosoli S25 Evitare il contatto con gli occhi. S36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Disposizioni speciali: Contiene isocianati. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante. Contiene: diisocianato di m -tolilidene [3] Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti). D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis). | |
| 16. ALTRE INFORMAZIONI Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 2: R10 Infiammabile. R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. R26 Molto tossico per inalazione. R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. R40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti. R42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Principali fonti bibliografiche: NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983) I.N.R.S. - Fiche Toxicologique ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente. | |